

# Sei incontri sul piano strutturale

## Dopo l'adozione in consiglio nuovo confronto in vista delle osservazioni

► LUCCA

Mentre è in corso l'iter che dovrà portare all'adozione del piano strutturale da parte del consiglio a fine mese, l'assessorato all'urbanistica sta lavorando a una serie di incontri pubblici aperti ai cittadini, per fare il punto sul percorso partecipativo, sui suoi risultati, e per illustrare il piano stesso, in modo che possano essere presentate le eventuali osservazioni (da fare nei 60 giorni che inizieranno dalla pubblicazione del piano sul Burt dopo la sua adozione).

«Dopo la prima fase di partecipazione al piano strutturale – spiega l'assessore all'urbanistica Serena Mammini – con cui

abbiamo attivato dei laboratori con i cittadini e una serie di incontri di approfondimento a tema, adesso, terminata l'elaborazione (che ha visto nel frattempo l'uscita della nuova legge regionale e del piano paesaggistico), la proposta dell'amministrazione approderà in consiglio per l'adozione. Subito dopo inizierà una seconda fase partecipativa della cittadinanza che non solo potrà conoscere il documento ufficiale in una serie di incontri sul territorio, ma potrà anche presentare le proprie osservazioni, che verranno poi esaminate dalla commissione urbanistica e discusse dal consiglio comunale prima dell'approvazione del pia-

no. Quindi è importante che i cittadini, le associazioni e tutti i soggetti interessati sappiano che l'adozione del piano strutturale non è l'ultimo atto, ma è quello che rende ufficiale il documento di programmazione urbanistica su cui si apre un periodo di confronto di 60 giorni con la città».

Una volta adottato il piano saranno 6 gli incontri che l'amministrazione organizzerà sul territorio: si partirà il 15 giugno con la presentazione pubblica alla città. A seguire verranno realizzati incontri pubblici a Ponte a Moriano, nell'Oltreserchio, nella zona di Lucca Ovest, Lucca Est e Lucca Sud. Intanto già il 26 maggio l'amministrazione

incontrerà a palazzo Santini le associazioni del territorio.

«Già nella prima fase abbiamo lavorato molto per rendere il piano strutturale di Lucca uno strumento partecipato – continua l'assessore – per fare questo, oltre ai numerosi incontri istituzionali, abbiamo realizzato 5 seminari propedeutici all'avvio e 14 incontri pubblici, cercando di dare voce a tutti. Adesso siamo arrivati al primo traguardo, l'adozione, che non blocca in nessun modo il confronto, bensì lo struttura all'interno del percorso che dovrà portarci infine a uno strumento urbanistico che Lucca attende da anni e che si completerà con il piano operativo».



La mappa del nuovo piano strutturale

